

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1686 del 29/07/2024

Seduta Num. 30

Questo lunedì 29 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale.

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1697 del 16/07/2024

Struttura proponente: SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: QUADRUPLICAMENTO FERROVIARIO BOLOGNA-CASTEL BOLOGNESE
RIOLO TERME - DIBATTITO PUBBLICO AVVIATO DA RFI AI SENSI
DELL'ART.40 DEL DLGS 36/2023: ISTITUZIONE DI UN TAVOLO
INTERISTITUZIONALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il quadruplicamento della tratta Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme costituisce il primo segmento del potenziamento con caratteristiche di Alta Velocità e Alta Capacità (AV/AC) della Direttrice Adriatica, asse funzionale di collegamento tra il nord e il sud del Paese rilevante, inoltre, per la crescita della logistica ferroviaria e del trasporto delle merci per ferrovia;
- l'intervento in argomento attraversa il territorio dei seguenti comuni: Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Castel Bolognese, Solarolo e interessa i comuni di Bagnara di Romagna, Faenza e Cotignola;
- in data 8 maggio 2024 è stato avviato dal proponente Rete Ferroviaria Italia SpA (di seguito RFI) il procedimento di dibattito pubblico sul "Quadruplicamento Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme" della linea ferroviaria Bologna-Rimini, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. c) dell'Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023;
- come previsto dall'art. 40 comma 3 del d.lgs. 36/2023, RFI ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il relativo Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP);
- il dibattito pubblico ha previsto lo svolgimento di quattro incontri pubblici, avvenuti nei giorni 16, 22, 29 maggio e 5 giugno 2024 e tre tavoli tecnico/istituzionali, riuniti il 10 e 24 maggio e il 12 giugno finalizzati a presentare le ragioni e le caratteristiche della proposta e a raccogliere osservazioni sui temi rilevanti del progetto, a cui si sono aggiunti incontri specifici richiesti dalle associazioni degli agricoltori, che hanno avuto luogo con la convocazione di un apposito tavolo di lavoro, riunitosi nei giorni 14 giugno e 12 luglio 2024;

Considerato che:

- data la complessità e la rilevanza delle implicazioni derivanti dalle ipotesi di corridoio presentate, si è resa necessaria la calendarizzazione di ulteriori incontri con le amministrazioni locali interessate, anche in considerazione delle recentissime elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024, che hanno determinato la nomina di nuovi amministratori nella maggior parte dei territori in questione;
- su iniziativa della Regione è stato convocato il tavolo istituzionale, con la presenza degli enti locali interessati, di RFI e del Responsabile del dibattito pubblico, nei giorni 19 giugno e 10 luglio 2024 in seduta plenaria;

- nei giorni intercorrenti tra le due sedute plenarie - il 27, 28 giugno e 3 luglio 2024 - si sono svolte riunioni separate con i diversi comuni;
- che, nel frattempo, il Responsabile del dibattito pubblico ha prorogato al 9 agosto 2024 la scadenza per la raccolta delle osservazioni, inizialmente prevista al 7 luglio 2024;

Dato atto che:

- sulla strategicità ed importanza del quadruplicamento della tratta Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme, per i collegamenti merci e passeggeri nazionali, regionali, locali e metropolitani, vi è totale condivisione da parte di regione ed amministrazioni locali interessate;
- in particolare, il "Piano Regione Integrato dei Trasporti 2025" della Regione Emilia-Romagna (PRIT 2025), approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 59 del 23/12/2021 prevede, tra gli interventi per le linee della Rete Nazionale, utilizzate dai servizi di competenza regionale, l'incremento di capacità della tratta Bologna-Castel Bolognese, comprensivo di quadruplicamento selettivo, per risolvere i limiti attuali che costituiscono elemento di criticità per i servizi ferroviari, passeggeri e merci che transitano su di essa, a conferma di quanto già previsto dal precedente piano "PRIT'98";
- tale intervento è stato previsto nella prospettiva di consentire l'inserimento di un traffico AV che raggiunga la costa adriatica, il potenziamento del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) con l'inserimento di servizi, di rinforzo nelle ore di punta e di "interpolo" di rinforzo estivo/festivo, una sufficiente regolarità e affidabilità del servizio in caso di perturbazioni del traffico;

Ricordato che:

- il 27 aprile 2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per il potenziamento nel breve e medio periodo del Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese (SFM) tra Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna e Comune di Bologna (registrato Rep. RPI 27.04.2023.0000292.U);
- tra gli impegni e le azioni previste nel suddetto Protocollo d'Intesa, all'art.4 (Interventi sulle infrastrutture) sono individuati gli interventi necessari all'attuazione del potenziamento del SFM ed in particolare, tra gli altri, è indicato: "nell'ambito del quadruplicamento della linea Bologna-Castel Bolognese, che riduce le interferenze tra traffici a lunga percorrenza e locali e garantisce la differenziazione dei servizi, prevedere la realizzazione della fermata di Toscanella di Dozza, resa possibile dall'incremento di capacità della tratta e già presente negli Accordi

sottoscritti per la valorizzazione dei servizi con funzione locale”;

Rilevato che:

- alla luce delle necessità di analizzare in modo puntuale e complessivo le alternative presentate, le cui ricadute e impatti sui territori attraversati sono molteplici e di assoluto rilievo, e quindi di poter disporre di tempistiche adeguate a svolgere tutti gli approfondimenti utili a poter formulare le proprie osservazioni e considerazioni di merito sui corridoi ad oggi sviluppati da RFI ed Italferr, dalle amministrazioni locali coinvolte è emersa la indispensabilità di una ulteriore proroga di 90 giorni dei termini di conclusione della procedura di Dibattito pubblico in oggetto;
- sia pertanto necessario che l'attività congiunta delle amministrazioni locali e della regione prosegua, al fine di produrre valutazioni di sintesi coordinate, puntuali e complessive;

Ritenuto pertanto opportuno:

- formalizzare l'istituzione del tavolo interistituzionale costituito dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Città Metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Ravenna, dai Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Castel Bolognese, Solarolo, Bagnara di Romagna, Faenza e Cotignola, da RFI S.p.A., in qualità di proponente del progetto e dal Responsabile del dibattito pubblico;
- che la costituzione del tavolo interistituzionale sopra detto sia prevista come segue:
 - Regione Emilia-Romagna - Assessore competente per materia o suo delegato,
 - Città Metropolitana di Bologna - Sindaco Metropolitano o suo delegato,
 - Provincia di Ravenna - Presidente della Provincia o suo delegato,
 - Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Castel Bolognese, Solarolo, Bagnara di Romagna, Faenza e Cotignola - Sindaco o suo delegato,
 - RFI S.p.A. - Referente di progetto o suo delegato,
 - Responsabile del dibattito pubblico o suo delegato;
- che la partecipazione al tavolo interistituzionale sia allargata a tecnici di RFI SpA e di Italferr Spa, società di progettazione del gruppo FS SpA, ad assessori degli enti locali e a personale tecnico che su indicazione di ciascun ente sia ritenuto utile per lo svolgimento dei lavori del tavolo;

Ritenuto che il presente atto risulta avere il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità per le seguenti ragioni: il processo di dibattito pubblico, previsto dall'art. 40 comma 3 del d.lgs. 36/2023, avviato il giorno 8 maggio 2024, prevede scadenze normate per legge per la formazione delle osservazioni di merito da parte delle amministrazioni interessate e l'istituzione del tavolo interistituzionale risulta indispensabile per la complessità e la rilevanza degli impatti dell'opera in questione, che richiede analisi, approfondimenti e valutazioni di sintesi per la definizione delle osservazioni, esprimibili attraverso una attività coordinata tra gli enti interessati con attenzione specifica agli impatti generati sia puntualmente sui diversi territori sia nell'ambito di una visione complessiva delle diverse alternative di corridoio;

Vista la L.R. 30 del 2 ottobre 1998, n. 30 recante come oggetto "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e s.m.i.;

Visti:

- l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;
- il D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n.43 e succ. mod.;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n.2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii, limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- la propria deliberazione n. 1123/2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della Delibera di Giunta regionale n. 2416/2008" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- la determinazione dirigenziale n.5615/2022 "Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n.24717/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";
- la propria deliberazione n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023- 2025" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- la propria deliberazione n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la propria deliberazione n.157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Approvazione";
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti,
infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

per i motivi e con le finalità espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire il tavolo interistituzionale per accompagnare il processo di dibattito pubblico avviato il giorno 8 maggio 2024 sul progetto di quadruplicamento della tratta Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme, composto da rappresentanti di Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Provincia di Ravenna, Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Castel Bolognese, Solarolo, Bagnara di Romagna, Faenza e Cotignola, RFI S.p.A. in qualità di proponente del progetto e dal Responsabile del dibattito pubblico;
2. di individuare quali componenti del tavolo interistituzionale sopra detto:
 - per Regione Emilia-Romagna - Assessore competente per materia o suo delegato,
 - per Città Metropolitana di Bologna - Sindaco Metropolitano o suo delegato,
 - per Provincia di Ravenna - Presidente della Provincia o suo delegato,
 - per Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Castel Bolognese, Solarolo, Bagnara di Romagna, Faenza e Cotignola - Sindaco o suo delegato,
 - per RFI S.p.A. - Referente di progetto o suo delegato,
 - Responsabile del dibattito pubblico o suo delegato;
3. di prevedere la partecipazione al tavolo interistituzionale di tecnici di RFI SpA, di Italferr Spa, società di progettazione del gruppo FS SpA, di assessori degli enti locali e di personale tecnico che, su indicazione di ciascun ente, siano ritenuti utili per lo svolgimento dei lavori del tavolo;
4. di stabilire che la Regione provveda alla convocazione degli incontri, la cui verbalizzazione è assicurata dal Responsabile del dibattito pubblico;
5. di dare atto che, a seguito della costituzione del suddetto tavolo, nessun onere graverà sul bilancio regionale;
6. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza, ai componenti del tavolo interistituzionale;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile di SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1697

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1697

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1686 del 29/07/2024

Seduta Num. 30

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi